

**SANPAOLO IMI S.p.A.**  
**Assemblea degli Azionisti del 28 e 29 aprile 2005**

*RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*  
*PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO*

**Autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per deliberare in merito alla proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, allo scopo di rinnovare l'autorizzazione già concessa nella precedente assemblea del 29 aprile 2004 prima della sua prossima scadenza.

Nella Relazione sulla Gestione e nella Nota integrativa al Bilancio per l'esercizio 2004 trovate illustrata l'operatività condotta da Sanpaolo Imi S.p.A. su azioni proprie nel corso dell'ultimo esercizio.

La proposta persegue l'obiettivo di cogliere le diverse opportunità gestionali che dovessero presentarsi per la Società, anche con riferimento ad esigenze di ottimizzazione della struttura patrimoniale.

Si ritiene inoltre appropriato che gli amministratori siano dotati della necessaria autorizzazione anche al fine di realizzare interventi di tipo strategico, connessi ad operazioni di finanza straordinaria implicanti scambi di pacchetti azionari o la messa a disposizione di azioni proprie per diverse operazioni finanziarie, inclusi i piani di incentivazione azionaria a favore dei dipendenti.

Le operazioni dovranno essere effettuate, in ogni caso, nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente. Le operazioni di acquisto andranno inoltre eseguite secondo le modalità previste e consentite dal primo comma dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti (fatto salvo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 132 appena citato).

Tenuto conto di quanto sopra, Vi proponiamo di deliberare, ai sensi dell'art. 2357 c.c. e dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, e per la durata di diciotto mesi dalla data della deliberazione, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ordinarie del valore nominale di Euro 2,80 ad un prezzo, al netto degli ordinari oneri accessori di acquisto, non inferiore nel minimo del 30% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola negoziazione, fino ad un massimo di ulteriori n. 180 milioni di azioni e comunque nei limiti di legge, tenuto conto dei quali sono applicate, nell'ambito del Gruppo, idonee



procedure tese a monitorare la partecipazione complessivamente detenuta. L'acquisto potrà avvenire in una o più volte.

Vi proponiamo di confermare l'ammontare della Riserva per Acquisto azioni proprie in Euro 1.000 milioni, corrispondenti all'entità della Riserva per Acquisto azioni proprie già costituita. Entro tale controvalore dovrà essere contenuto l'ammontare delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter c.c. l'alienazione, in tutto od in parte, delle azioni proprie possedute, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta del giorno precedente ogni singola negoziazione. Potranno essere invece utilizzati altri parametri, in linea con la *best practice* internazionale, per i trasferimenti in qualsiasi forma effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni effettuate dalla Banca, o correlati alla instaurazione di rapporti stabili di cooperazione ovvero connessi ad operazioni di finanza straordinaria che implicino disponibilità di azioni proprie.

Potranno essere poste in essere operazioni successive di acquisto e di alienazione.

Le azioni proprie potranno inoltre essere utilizzate nell'ambito di piani di incentivazione rivolti:

- per assegnazioni gratuite, a dipendenti della Società o di Società controllate, anche in sostituzione di altre forme di retribuzione, tenendo conto delle agevolazioni previste dalla normativa fiscale vigente;
- per cessioni a pagamento a seguito dell'esercizio di diritti di opzione e ad un corrispettivo pari al "valore normale" del titolo calcolato secondo la normativa fiscale vigente, a dipendenti della Società o di controllate nonché, nel rispetto dell'art. 2389 c.c., ad Amministratori della Società.

A tale riguardo, come ricordato nella Relazione al Bilancio consolidato, Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione, ferma restando la competenza dell'Assemblea degli Azionisti in materia di autorizzazione per l'utilizzo di azioni proprie, con distinte determinazioni:

- ha deliberato – ai sensi dell'art. 15 dello Statuto – che per il triennio di carica 2001/2003 la remunerazione del Presidente Dott. Rainer Masera e degli Amministratori Delegati Dott. Alfonso Iozzo e Rag. Luigi Maranzana fosse integrata mediante il ricorso ad un piano di *stock option* che prevede l'attribuzione a ciascuno di 450.000 diritti;
- ha deliberato, sempre ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, in occasione della nomina ad Amministratore Delegato del Rag. Pio Bussolotto che per il biennio di carica 2002/2003 la remunerazione del medesimo fosse integrata mediante il ricorso ad un piano di *stock option* che prevede l'attribuzione di 300.000 diritti;

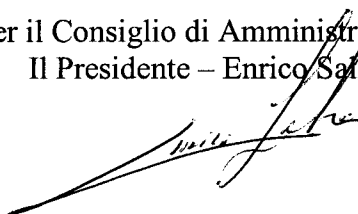


in entrambi i casi il prezzo di acquisto è pari a 12,6244 euro, mentre il periodo di esercizio dei diritti è iniziato dopo lo stacco del dividendo relativo all'esercizio 2003 e terminerà il 15 maggio 2006.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare quanto sopra proposto - e conseguentemente a revocare, per la parte non eseguita, la delibera di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie assunta il 29 aprile 2004 - autorizzando altresì il Consiglio di Amministrazione a delegare, in tutto od in parte, la facoltà di dare corso a dette operazioni di acquisto ed alienazione.

Torino, 22 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente – Enrico Salza

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Enrico Salza', is written over the printed name of the President.